Franca DA RE

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi della Legge n 92/19 e del D.M. n 183/2024 con allegate Linee guida

Il motivo per cui bisogna fare il bene è tutto nella nostra stessa umanità, non sperando  
in premi o temendo castighi ultraterreni, ma per fedeltà a noi stessi.

*Socrate*

**LE LINEE GUIDA PER L’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DEL D.M. 07.09.2024 N. 183**

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l’Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, che sostituiscono quelle emanate con il D.M. n. 35 del 2020.

Le Linee Guida entrano in vigore con l’a.s. 2024/25 e assolvono al dettato della Legge 92/19, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole *“specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento”* (art. 3, comma 1).

Come si ricorderà, il D.M. 35, non senza qualche contraddizione, non intendeva indicare traguardi e obiettivi nazionali per l’educazione civica, lasciando transitoriamente tale onere alle scuole. Il nuovo Decreto, quindi, supera tali contraddizioni e fornisce alle scuole gli strumenti per costruire il curricolo di educazione civica sulla scorta di riferimenti nazionali comuni.

Per il primo ciclo, in coerenza con le Indicazioni 2012 vengono fissati dodici Traguardi comuni per tutto il primo ciclo e obiettivi da perseguire rispettivamente entro la scuola primaria ed entro la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola secondaria di secondo grado, in coerenza con le Indicazioni dei Licei e le Linee Guida dei tecnici e dei Professionali, vengono fissate dodici competenze generali declinate in obiettivi da perseguire nel quinquennio. Le Competenze del secondo ciclo sono molto simili ai traguardi del primo, in un’ottica di progressione evolutiva dell’apprendimento.

Come per le altre discipline e insegnamenti previsti dalle Indicazioni e dalle Linee Guida, i Traguardi per il primo ciclo e le Competenze generali previste per il secondo ciclo sono prescrittivi, a garanzia dell’unità del sistema nazionale di istruzione. Gli obiettivi contengono conoscenze e abilità che concorrono a sviluppare progressivamente Traguardi e Competenze.

Spetterà ai Collegi dei Docenti declinare gli obiettivi in abilità e conoscenze da tradurre in percorsi didattici distribuiti in scansioni più brevi di tempo (es. singole annualità, biennalità, ecc.) e reperire le attività più coerenti, anche rispetto al contesto in cui la scuola opera e agli indirizzi di studio, per perseguire obiettivi, traguardi o competenze.

Nel D.M. 183/2024 vengono mantenuti i tre nuclei di concetti e argomenti previsti dalla Legge 92/2019, che vengono così denominati:

1. Costituzione, che contiene quattro Traguardi;
2. Sviluppo economico e sostenibilità che contiene cinque Traguardi;
3. Cittadinanza digitale, che contiene tre Traguardi.

Di seguito vengono riportate, per ogni nucleo, le premesse introduttive contenute nelle Linee Guida, che illustrano ciò che nel nucleo è previsto.

Le Linee Guida contengono anche degli orientamenti metodologici per l’insegnamento, le indicazioni per trattarlo in modo trasversale nel curricolo e nelle proposte didattiche e per la valutazione.

Per quanto riguarda il promo ciclo di istruzione, che è oggetto di questo documento, la titolarità dell’insegnamento è affidata a tutti i docenti del team o Consiglio di Classe e viene individuato al loro interno un coordinatore. Di seguito, riportiamo il contenuto delle Linee guida in proposito.

# “La contitolarità dell’insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l’insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l’insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell’insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Nell’arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all’educazione alla cittadinanza, all’educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all’educazione ambientale, all’educazione finanziaria, all’educazione stradale, all’educazione digitale e all’educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l’autentica sfida dell’insegnamento dell’educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l’opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l’insegnamento dell’educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all’esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all’ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l’aspetto civico degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la trasversalità, le Linee guida ricordano che all’educazione civica sono riservate ***almeno*** 33 ore annuali, ma precisano che la responsabilità dell’insegnamento è condivisa tra tutti i docenti e che tutte le discipline concorrono e sono coinvolte, ordinariamente, a sviluppare le competenze civiche. Riportiamo di seguito il paragrafo delle Linee Guida sulla trasversalità.

# “La prospettiva trasversale dell’insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell’insegnamento dell’educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, “*l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari*” trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l’italiano, la matematica, la tecnologia e l’informatica. Si tratta dunque di far emergere all’interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell’insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell’educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l’opportuna progressività connessa all’età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell’Unione Europea, dell’organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.”

Le indicazioni metodologiche sono particolarmente interessanti, perché rinforzano il concetto di trasversalità e insistono sulla necessità di affrontare l’insegnamento dell’educazione civica attraverso esperienze di apprendimento contestualizzate e situate nell’esperienza, valorizzando la riflessione, la discussione, le modalità collaborative e partecipate di lavoro, la ricerca, i laboratori, il lavoro per progetti e le esperienze attive. Tale orientamento è opportuno per due motivi: l’educazione non si esaurisce con l’apprendimento di informazioni, né con mere conoscenze e abilità, pure indispensabili, ma consiste in una capacità di affrontare la realtà e le situazioni con la consapevolezza dell’agire corretto, con responsabilità, sapendo relazionarsi con altri in modo proficuo, rispettoso ed equilibrato. L’agire autonomo e responsabile è anche l’aspetto che connota la competenza. Lo sviluppo delle competenze negli allievi è la finalità che i docenti devono perseguire in tutte le discipline, esplicitando quali aspetti civici sono implicati in ognuna di esse. La competenza si sostanzia nell’assunzione di responsabilità nell’utilizzo dei propri saperi. Agire in modo competente i propri saperi e le proprie risorse, in autonomia e responsabilità, significa che essi devono essere sempre utilizzati per il bene comuni, mai per nuocere a se stessi, ad altri, all’ambiente. Poiché la prima finalità dell’educazione civica è l’educazione di cittadini responsabili, si comprende come l’educazione civica e il perseguimento della competenza abbiano molto in comune. In ciò si spiega la sua trasversalità, poiché essa è immanente a tutto il curricolo e la necessità di contestualizzarla nella realtà. Riportiamo le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida.

# “Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell’insegnamento dell’educazione civica l’approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell’ordinamento e dell’organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

L’etica nell’uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell’utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l’organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l’esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l’abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l’osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l’assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l’assunzione di ruoli di rappresentanza. L’attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l’esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all’educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell’applicazione in compiti che trovano riscontro nell’esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di “applicare” conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l’utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l’assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l’attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L’affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.”

Per quanto riguarda la valutazione, come per le Linee guida precedenti, si prevede che ogni docente raccolga elementi conoscitivi sullo sviluppo delle competenze civiche durante le attività condotte in itinere e che poi li consegni al coordinatore che proporrà la valutazione in sede di scrutinio.

Si ponga attenzione che in nessun modo vengono richiesti voti o giudizi sintetici o espressione di livelli in itinere, perché tali strumenti appartengono alla valutazione intermedia e finale, mentre gli strumenti della valutazione in itinere vengono fissati nei criteri generali dei Collegi dei Docenti e assunti dai tema/consigli di classe e dai singoli docenti. Ricordiamo che nella valutazione in itinere lo strumento più trasparente, più idoneo a restituire riscontri e informazioni sul proprio apprendimento agli allievi è quello analitico-descrittivo. Si consiglia, pertanto, l’utilizzo di brevi descrizioni, griglie analitiche con indicatori e descrittori, rubriche. In sede di scrutinio, sulla base degli elementi conoscitivi raccolti, il coordinatore proporrà la valutazione, che dovrà essere collegialmente decisa e deliberata e che sarà espressa, a seconda del grado di scuola, secondo la normativa vigente: voto in decimi per la scuola secondaria di primo e secondo grado, giudizi ancorati a livelli, secondo la normativa in vigore nell’anno di riferimento per la scuola primaria. Anche per quanto riguarda la valutazione, le Linee guida contengono degli orientamenti di interesse. Riportiamo di seguito il testo.

# “La valutazione

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica.

Anche per l’educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell’art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell’anno scolastico di riferimento.”

Nelle pagine seguenti riportiamo le parti delle Linee guida riservate ai tre nuclei e la nostra declinazione degli obiettivi. Per la scuola primaria abbiamo declinato gli obiettivi anche a fine terza; per la scuola secondaria abbiamo mantenuto la triennalità lasciando la progressione più dettagliata ai Collegi dei Docenti, nel rispetto delle scelte e delle più opportune contestualizzazioni che essi vorranno adottare. Il nostro sforzo è stato di rendere il più concreti possibili gli obiettivi e di tradurli sempre, anche quando nelle Linee guida sono espressi come mere conoscenze, in abilità cognitive da esplicitare e comportamenti da agire. Per esempio, piuttosto che richiedere un mero “conoscere” un concetto, si è preferito indicare “individua” o “distingue” concetti, “riferisce”, “esplicita”, ecc. cercando così di descrivere un alunno che attivamente elabora un concetto, lo illustra, riflette su di esso e, all’occorrenza, mette in atto.

Seguono le rubriche per l’osservazione delle attività per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, che possono concorrere a decidere la valutazione intermedia e finale.

Alla fine, una rubrica olistica a disposizione del Consiglio di Classe o del tema docente, per l’espressione della valutazione intermedia e finale.

Il curricolo di educazione civica, impostato sui Traguardi e sugli obiettivi del D.M. 183 è un documento corposo ed esteso. A ben vedere, però, interseca i curricoli di tutte le altre discipline e tutto il curricolo di Istituto. L’educazione civica, essendo ovunque e sempre presente, integra e completa il curricolo di Istituto. Il confine delle 33 ore, che comunque sarebbe il minimo, non basterebbe neppure per l’aspetto informativo connesso al primo nucleo. Ci si augura, però, che la lettura attenta di questo contributo, insieme alle Linee guida, faccia capire che l’intero curricolo dovrebbe essere sviluppato in prospettiva civica, ovvero orientato alla responsabilità e al bene comune.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**TRAGUARDI D.M. 183/2024 E OBIETTIVI - PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

1. **COSTITUZIONE**

dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica

“La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall’1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell’Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all’interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l’educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l’educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all’acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l’esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l’esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).”

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1**  ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. | Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. |
| Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.  Condividere regole comunemente accettate.  Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. | Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. |
| Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione.  Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. | Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.  Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l’aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.  Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. |
| Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. | Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). |
| Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l’inclusione di tutti. | Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).  Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato). |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2**  ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere l’ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. | Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza. |
| Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. | Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.  Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. |
| Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.  Conoscere il valore e il significato dell’appartenenza alla comunità nazionale.  Conoscere il significato di Patria. | Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine.  Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). |
| Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia.  Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta. | Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell’Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell’Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l’applicazione o la violazione nell’esperienza o in circostanze note o studiate. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3**  ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. | Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall’Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. |
| Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comporta- menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. | Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. |
| Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. | Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4**  ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.  Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe. | Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.  Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. |

**2. Sviluppo economico e sostenibilità**

dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita*.* Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell’iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all’autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell’ambiente[9](#_bookmark8). In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l’educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell’interesse delle future generazioni (così come previsto dall’articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato[10](#_bookmark9)). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia.

Sempre nell’ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell’educazione civica sia l’educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico[11,](#_bookmark10) sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web,* gaming e gioco d’azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l’educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l’importanza della tutela del risparmio. L’educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5**  ***Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.  Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.  Riconoscere il valore del lavoro.  Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. | Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.  Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.  Conoscere l’esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.  Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. |
| Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell’uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l’impatto negativo delle attività quotidiane sull’ambiente e sul decoro urbano. | Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. |
| Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. | Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. |
| Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. | Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6**  ***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile. | Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. |
| Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. | Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma- zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7**  ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. | Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. |
| Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. | Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8**  ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individuare e applicare nell’esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. | Pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.  Applicare nell’esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.  Conoscere il valore della proprietà privata. |
| Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro. | Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9**  ***Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conoscere il valore della legalità. | Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l’incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l’economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.  Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. |

**3. Cittadinanza digitale**

dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica

Alla “Cittadinanza digitale”, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l’intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2[12](#_bookmark11) – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all’intelligenza artificiale, che può essere d’altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l’educazione all’uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l’utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l’esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, **occorre evitare l’utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell’infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10**  ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. | Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza. |
| Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. | Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. |
| Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. | Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11**  ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. | Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. |
| Conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. | Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. |
| Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. | Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d’autore. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12**  ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*** | |
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. | Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. |
| Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. | Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. |
| Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.  Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. | Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. |

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Sulla base dei Traguardi del D.M. n. 183/2024, Linee guida**

**SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI/OBIETTIVI D.M. 183/2024** | **SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA** | **SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA** |  | **COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE** |
|  | **ABILITA’/COMPORTAMENTI** | **ABILITA’/COMPORTAMENTI** | **CONOSCENZE** |  |
| **Traguardo n. 1\_ OBIETTIVI**  Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.  Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.  Condividere regole comunemente accettate.  Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.  Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione.  Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.  Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.  Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l’inclusione di tutti. | Riferisce in termini semplici, il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individua comportamenti coerenti con essi nella vita quotidiana.  A partire da fatti dell’esperienza quotidiana, riconduce gli stessi ai principi fondamentali della Costituzione.  Individua i diritti e i doveri dei bambini e delle bambine in relazione alla famiglia, alla scuola, alla comunità di vita.  Osserva le regole condivise in classe e a scuola e sa spiegarne la funzione.  Individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad una famiglia, una classe, una scuola, una comunità, analizzando i propri ambiti di vita.  Osserva comportamenti rispettosi nei riguardi di tutte le persone, adulti e coetanei.  Individua forme di prepotenza, violenza, esclusione messe in atto verso altre persone e le segnala agli adulti di riferimento.  Rispetta le proprie e le altrui cose e gli ambienti scolastici e di vita; cura l’ordine e la pulizia dei propri spazi; cura sollecitamente piante e animali affidati alla propria responsabilità o a quella della classe.  Presta aiuto, individualmente o in gruppo ai compagni o ad altre persone che presentino difficoltà nel lavoro, sensoriali, di movimento, qualora ne abbiano necessità. | Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.  Individua, alla luce dei principi fondamentali, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli e assume comportamenti coerenti; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise.  Conosce e osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.  Individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza.  Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.  Di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti e mette in atto comportamenti di contenimento e/o aiuto, alla sua portata.  Assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.  Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente. | Conosce:   * Costituzione: principi fondamentali, artt. da 1 a 12; * Concetto di regola e norma; * Concetto di diritto e di dovere; * Concetto di appartenenza; * Concetto di bene comune; * Concetti di solidarietà, uguaglianza, pari opportunità, equità. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 2\_Obiettivi**  Conoscere l’ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.  Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.  Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.  Conoscere il valore e il significato dell’appartenenza alla comunità nazionale.  Conoscere il significato di Patria.  Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia.  Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta. | Riferisce in modo semplice le funzioni del Comune e del Sindaco, del quale conosce il nome. Riconosce il vessillo comunale.  Sa riferire il nome della regione di appartenenza e ne riconosce la bandiera.  Individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, aziende di trasporto, ecc. e riferisce in modo semplice le loro funzioni essenziali.  Individua, a partire dalla propria esperienza e in termini molto semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione  Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio.  Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica.  Sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l’Inno d’Italia.  Riconosce la bandiera dell’Unione Europea.  Sa riferire in modo semplice alcuni contenuti della Dichiarazione universale dei diritti dell’infanzia e li riconduce alla propria esperienza. | Distingue gli organi principali del Comune, l’ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.  Individua, anche con l’aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dell’Organo di vertice e rappresentanza e l’ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale.  Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l’ubicazione di alcuni nelle carte.  Individua, a partire dalla propria esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione  Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio.  Sa riprodurre la bandiera italiana e l’Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l’Italia e i suoi confini nazionali.  Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce e sa riprodurre la bandiera e l’Inno; individua sulla carta l’Europa e la posizione degli stati dell’UE noti.  Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’ONU; ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e li riconduce all’esperienza. | Conosce:   * Organi del Comune; * funzioni principali del Comune e del Sindaco; * significato di carta fisica e politica e di suddivisione amministrativa; * regioni italiane; * Organi di vertice della regione; * servizi pubblici * Organi principali dello Stato: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Presidente del Consiglio, Magistratura * significati di Patria; * Unione Europea: composizione e principali funzioni; * Nazioni Unite e loro principali funzioni; * vessillo del Comune e della Regione; * bandiere italiana, europea e delle Nazioni Unite; * Inno d’Italia e Inno d’Europa; * Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani; * Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell’infanzia. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 3\_Obiettivi**  Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.  Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comporta- menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.  Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. | Osserva le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa alla loro definizione o revisione.  A partire da esperienze vissute o condivise in classe, sa spiegare con semplicità il concetto di uguaglianza di tutti i cittadini e di parità dei diritti.  Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconosce alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone.  Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l’aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l’inclusione di tutti.  Osserva le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell’ambiente di vita.  Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.  Individua, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.  Osserva le principali regole della strada come pedone. | Osserva le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa alla loro definizione o revisione.  Sa spiegare con semplicità il senso dell’art. 3 della Costituzione e sa ricondurlo ad esperienze concrete.  Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione.  Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente.  Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, che sa individuare.  Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.  Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.). | Conosce:   * art. 3 della Costituzione; * concetti di diversità, uguaglianza, pari opportunità; * concetto di solidarietà * concetti di salute e sicurezza; * concetto di pericolo e rischio * fattori di rischio ambientale   principali regole di circolazione stradale;   * Protezione Civile e sue funzioni principali. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 4\_Obiettivi**  Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.  Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe. | Conosce le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e le mette in pratica.  Mette in atto i comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro appresi che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute proprie e altrui. | Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.  Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche.  Conosce i rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe.  Conosce e pratica, secondo le sue possibilità, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali. | Conosce:   * concetti di salute e sicurezza; * fattori di rischio comportamentale; * norme d’igiene della persona, dell’ambiente, nell’uso di cibi e bevande; * sostanze nocive; * fattori di tutela della salute e del benessere psico-fisico; * Istituzioni e Organizzazioni che tutelano la salute e la sicurezza. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria  Discipline di riferimento: Scienze, tecnologia, educazione fisica  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 5\_Obiettivi**  Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.  Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.  Riconoscere il valore del lavoro.  Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.  Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell’uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l’impatto negativo delle attività quotidiane sull’ambiente e sul decoro urbano.  Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.  Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. | Individua ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, animatori, allenatori, vigili urbani, autisti di mezzi, negozianti, ecc.).  Sa riferire in modo semplice e con riferimento alla propria esperienza la funzione e l’importanza del lavoro per la società.  Distingue nell’ambiente, elementi naturali e antropici. Individua alcune trasformazioni dovute all’opera dell’uomo.  Individua, partendo dall’esperienza, alcuni impatti negativi delle attività umane sull’ambiente: rifiuti, inquinamento dell’acqua e dell’aria, riduzione di spazi verdi…  Individua, nell’esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, traffico …  Adotta nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l’impatto ambientale e il consumo di energia e di risorse  Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti. | Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni.  Sa spiegare la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità  Sa collegare in modo semplice il lavoro con la ricchezza delle comunità e con la possibilità di aumentare il benessere generale e ridurre la povertà.  Attraverso lo studio dell’Italia e dell’Europa, individua alcuni elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei diversi Paesi  Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…  Individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale.  Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.  Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni.  Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.  Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell’arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull’ambiente.  Individua nel proprio territorio e nel Paese, anche con ricerche in rete con la guida dell’insegnante, Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali | Conosce:   * il concetto di lavoro e gli articoli della Costituzione che ne parlano, tra i principi fondamentali; * i concetti di sviluppo economico, ricchezza, povertà delle popolazioni; * settori economici primario, secondario, terziario: * il concetto di ecosistema; * il concetto di impronta ecologica; * le fonti di energia e la loro provenienza; * il ciclo dei rifiuti; * i concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco; * il concetto di bene culturale e ambientale; * gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita; * i principali beni culturali e ambientali del territorio; * alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese; * alcune Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, il paesaggio, i beni culturali e gli animali; * art. 9 della Costituzione. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 6\_Obiettivi**  Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.  Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. | Distingue i segnali convenzionali di allarme utilizzati a scuola e nella comunità.  Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.  Individua nell’ambiente le trasformazioni indotte dai cicli stagionali; anche con riferimento alla cronaca e all’esperienza, individua alcuni eventi acuiti dai cambiamenti climatici (siccità; eventi estremi…) | Assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico, …) in ambiente sco­lastico, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile.  Osserva i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione.  A partire dall’esperienza, dalla cronaca e da ricerche condotte in classe, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta.  Ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale. | Conosce:   * i concetti di rischio sismico, idrogeologico, climatico…; * le regole da seguire in caso di differenti emergenze e i percorsi di evacuazione; * il concetto di clima e di cambiamento climatico; * alcuni fattori che influenzano i cambiamenti climatici; * alcune conseguenze dei cambiamenti climatici nella propria realtà e in generale. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia.  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 7\_Obiettivi**  Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.  Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. | Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione ed elementi del patrimonio artistico-culturale materiale e immateriale  Individua nella vita quotidiana forme di spreco delle risorse e adotta comportamenti di contenimento. | Identifica nel proprio ambiente di vita e nel Paese alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la diffusione della loro conoscenza e salvaguardia, individuando quelle alla propria portata.  Mette in atto, individualmente e in gruppo, alcune azioni individuate alla propria portata.  Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta comportamenti di contenimento di esse. | Conosce:   * i concetti di bene culturale materiale e immateriale; * beni che costituiscono il patrimonio artistico, musicale, letterario; * tradizioni, usi, costumi, miti, leggende del proprio territorio e del Paese; * i concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco; * concetto di riuso. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza imprenditoriale  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 8\_Obiettivi**  Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individuare e applicare nell’esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.  Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro. | Riferisce e segue semplici regole sull’uso del denaro nella vita quotidiana; sa spiegare i concetti di spesa e di risparmio in contesti pratici. Sa spiegare la funzione del denaro.  Mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno.  Mette in atto dorme di scambio (baratto) e ipotizza forme diverse di pagamento con mezzi di pagamento fissati convenzionalmente. | Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando semplici piani di spesa e di risparmio.  Sa spiegare la funzione del denaro, le differenze con forme diverse di scambio, ad esempio il baratto, alcuni possibili svantaggi e vantaggi di ciascuna, anche in ragione dei contesti di utilizzo.  Mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno, accantonamento.  Con riferimento alla propria esperienza personale, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni. Ipotizza i pro e contro di ciascuna.  A partire dalla propria esperienza concreta, spiega il concetto di prestito e la sua funzione. | Conosce:   * i concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio, accantonamento; * forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, denaro contante, altre forme di pagamento; * concetto di prestito e forme di prestito. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza imprenditoriale  Discipline di riferimento: Italiano, matematica, tecnologia.  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 9\_Obiettivi**  Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conoscere il valore della legalità. | Osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita.  Individua concretamente comportamenti di violazione delle regole condivise e le loro possibili conseguenze per il benessere comune.  A partire dalla riflessione sulle conseguenze delle violazioni, spiega il valore delle regole e delle norme per l’interesse comune e l’importanza di osservarle.  Ipotizza possibili sanzioni e forme di rimedio a comportamenti di violazione delle regole nell’esperienza concreta. | Osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa alla loro definizione o revisione.  Mette in atto e chiede di attuare comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro.  Assume e chiede di assumere comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi.  Individua concretamente comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega le possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità.  A partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle.  Individua, secondo la propria esperienza, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse. | Conosce:   * i concetti di patto, regola, norma, legge; * i concetti, di violazione, sanzione, pena, risarcimento; | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |
| **Traguardo n. 10\_Obiettivi**  Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.  Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.  Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. | Sa ricercare semplici informazioni sui libri utilizzando l’indice e le schede bibliografiche.  Con l’aiuto e la supervisione dell’adulto, ricerca semplici informazioni in rete. | Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca.  Con indicazioni e diretta supervisione dell’adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale …  Seguendo i criteri dati dall’adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati. | Conosce:   * i principali motori di ricerca e le loro funzioni essenziali; * il concetto di informazione; * le diverse fonti di informazioni e diverse modalità per reperirle; * concetti di informazione vera, attendibile, improbabile, falsa; * concetti di fonte autorevole e fonte non attendibile. | Competenza digitale  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |
| **Traguardo n. 11\_Obiettivi**  Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.  Conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.  Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. | Utilizza nelle funzioni principali televisore, videoregistratore, videoproiettore, telecamera.  Spiega le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l’informazione.  Distingue le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici con cui entra in relazione.  Utilizza, con la guida dell’adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC…  Con la supervisione dell’adulto, utilizza per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, il tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date. | Individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.  Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.  Individua i principali e più evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.  Con la diretta supervisione e le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning | Conosce:   * funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso; * il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni; * l’esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza; * i principali comportamenti di correttezza e netiquette nell’uso degli strumenti e della rete. | Competenza digitale  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |
| **Traguardo n. 12\_Obiettivi**  Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.  Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.  Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.  Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. | Osserva le istruzioni e le prescrizioni dell’adulto nell’utilizzo dei dispositivi.  Individua e sa spiegare in modo semplice che cosa sono i dati personali.  Individua e sa spiegare in modo semplice alcuni rischi connessi alla diffusione in rete di dati personali propri e altrui.  Individua e sa spiegare in modo semplice le ragioni di alcune elementari misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati e informazioni in rete a partire dalle esperienze personali.  Sa indicare alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi: telefono, PC, tablet… a partire dalla propria esperienza (es. diffusione di foto, diffusione di informazioni personali) e altri rischi per la salute: postura, vista, sedentarietà… | A partire dall’esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale.  Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.  Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…), seguendo le istruzioni degli adulti.  A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.  Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.  A partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.  Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. | Conosce:   * l’esistenza e le funzioni di ID e password; * il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati; * i rischi più evidenti nell’uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale; * le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri. | Competenza digitale  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI/OBIETTIVI D.M. 183/2024** | **ABILITA’/COMPORTAMENTI** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE** |
| **Traguardo n. 1\_ OBIETTIVI**  Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.  Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.  Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.  Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l’aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.  Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.  Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).  Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).  Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato). | Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni.  Individua, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.  Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile).  Individua gli elementi che possono caratterizzare l’ appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale.  Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.  Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate.  Presta aiuto a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l’inclusione di tutti.  Individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti, adotta misure di contrasto alla sua portata.  Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata. | Conosce:   * la struttura della Costituzione, in particolare i principi fondamentali e la la prima parte; * le forme di rappresentanza a livello scolastico, locale, regionale, nazionale; * i concetti di democrazia diretta e democrazia rappresentativa; * le forme di esercizio della rappresentanza a scuola, a livello locale, regionale, nazionale; * le forme di rappresentanza a cui possono avere accesso anche i minori di età; * i concetti di uguaglianza, solidarietà, equità, pari opportunità e l’art. 3 Cost.; * il concetto di bene privato e bene pubblico. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 2\_Obiettivi**  Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza.  Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.  Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.  Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine.  Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).  Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell’Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell’Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l’applicazione o la violazione nell’esperienza o in circostanze note o studiate. | Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.  Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell’Europa e del mondo.  Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).  Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco.  Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum.  Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; conosce l’Inno europeo e la sua origine.  Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell’Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell’UE e Paese dell’area Euro).  Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.  Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza.. | Conosce:   * gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione; * i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati; * il concetto e significato di appartenenza ad una comunità locale, nazionale, globale; * la suddivisione dei poteri dello Stato; gli Organi e le loro funzioni; * la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; l’inno nazionale e la sua origine; l’inno europeo e la sua origine; * i significati di Patria e l’art. 52 della Costituzione; * aspetti di storia locale * la storia nazionale; * la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e i principi generali; * il processo di formazione dell’Unione Europea, la sua composizione, le Istituzioni europee e gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali; * le Nazioni Unite, la llro composizione e funzioni; * il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia; | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 3\_Obiettivi**  Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall’Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.  Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.  Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. | Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.  Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.  A partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, individua nei principi fondamentali della Costituzione, i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana  Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.  Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.  Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.  Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.  Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.  Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.  Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.). | Conosce:   * il contenuto dei regolamenti scolastici che interessano gli studenti; * lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; * i principi fondamentali della Costituzione; * i concetti di sicurezza, pericolo, rischio; * i rischi legati all’ambiente e agli difici e quelli legati ai comportamenti; * le regole in caso di emergenza ed evacuazione; * i piani e i percorsi di evacuazione a scuola; * i principi essenziali del primo soccorso; * le regole di igiene della persona, della corretta alimentazione, della conservazione della salute; * le regole di circolazione stradale; * le strutture e i servizi a tutela della salute e della sicurezza delle persone e delle comunità | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 4\_Obiettivi**  Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.  Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. | Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.  Sa illustrare gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, gaming, disordini alimentari, shopping compulsivo…  Sa illustrare gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…)  Individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. | Conosce:   * i principi di igiene e le misure di tutela della salute; * i principi di corretta alimentazione e i vantaggi dell’attività fisica; * le più comuni sostanze nocive per la salute che possono anche generare dipendenza e i loro effetti; * altre forme di dipendenza non connesse all’uso di sostanze; * le strutture socio-sanitarie a sostegno delle persone in difficoltà; * gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (droghe, assunzione di alcool alla guida, fumo nei locali pubblici…) | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria  Discipline di riferimento: Scienze, tecnologia, educazione fisica  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 5\_Obiettivi**  Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.  Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.  Conoscere l’esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.  Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.  Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.  Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.  Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. | Riferendosi allo studio, individua e riferisce i fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua i miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato.  Sa ricondurre il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I (artt. 35-47)  Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza e sullo studio, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza.  Sa indicare in termini generali le norme, le Istituzioni, le Organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali.  Riferendosi allo studio e alla ricerca, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone alcuni motivi possibili e ipotizzando con semplicità alcune misure di intervento.  Alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua gli effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone i benefici e i rischi reali e potenziali.  Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.  Individua, con riferimento all’esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.  Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR…).  Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.  Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l’impiego nelle attività umane.  Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.  Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.  Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e in dividua alcune criticità nell’approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.  Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.  Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco e mette in atto quelli alla sua portata.  Individua forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata.  Collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili si vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull’ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; rintraccia nei comportamenti e nelle misure a contenimento e contrasto di tali comportamenti i principi costituzionali di solidarietà, responsabilità, tutela delle persone, della salute, della sicurezza, degli animali, del paesaggio e dei beni comuni.  Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata. | Conosce:   * i concetti di crescita economica, sviluppo economico e gli elementi che li contraddistinguono; * gli articoli della Costituzione che trattano di lavoro e rapporti economici; * i settori economici e le principali attività economiche del proprio territorio; * norme fondamentali di tutela del lavoro, della sicurezza, dell’ambiente; * Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che su occupano di tutela del lavoro, dei lavoratori, della sicurezza; * Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che su occupano di tutela dell’ambiente e degli animali; * Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che su occupano di lotta alla povertà; * Concetti di ecosistema e biodiversità; impronte ecologiche, idriche, del carbonio; * l’economia circolare e il suo funzionamento; * Concetti di sostenibilità ambientale, economica, sociale; * Agenda 2030; * le fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile e le loro forme di generazione e approvvigionamento; * il ciclo dei rifiuti. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 6\_Obiettivi**  Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.  Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. | Distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.).  Assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico, …) in ambiente sco­lastico e di comunità, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile.  A partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa dare semplici spiegazioni scientifiche.  Ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale. | Conosce:   * i concetti di pericolo e di rischio; * i diversi tipi di rischio ambientale; * i comportamenti corretti per i diversi rischi ambientali; * la Protezione Civile e le sue funzioni. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia.  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 7\_Obiettivi**  Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.  Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata. | Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).  Individua, anche con l’ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità.  Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.).  Progetta, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse.  Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. | Conosce:   * i concetti di bene culturale materiale e immateriale; * i beni culturali del proprio territorio e quelli più rappresentativi della propria regione e del Paese; * le produzioni di eccellenza del proprio territorio e alcune del Paese; * il concetto di “patrimonio dell’umanità” e l’UNESCO; * alcuni beni “UNESCO” del proprio territorio e del Paese, sia materiali che immateriali; * l’art. 9 della Costituzione e le Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di conservazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza imprenditoriale  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 8\_Obiettivi**  Pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.  Applicare nell’esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.  Conoscere il valore della proprietà privata.  Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. | Sa pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento (risparmio, acquisto di beni durevoli ad alto valore…).  Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo.  Realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori.  Individua e sa spiegare forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi.  Individua e spiega forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, carte di debito, assegni, bonifici, versamenti su conto corrente, rilevando vantaggi e svantaggi di ciascuna anche rispetto all’economia generale.  Spiega il funzionamento delle spese on line e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare.  Indica le funzioni delle banche e delle Assicurazioni, distinguendo le funzioni di credito, investimento, risparmio, capitalizzazione, da quelle di previdenza.  Individua le principali forme di assistenza e previdenza esistenti in Italia (SSN, istituti previdenziali e pensionistici) e alcune forme di assicurazione obbligatoria (contributo previdenziali, assicurazione infortuni INAIL, RCA…) rintracciandone i principi costituzionali di solidarietà e tutela della salute e della sicurezza.  Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e adotta comportamenti di contenimento di esse.  Individua la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla previsione costituzionale (art. 53) e ai concetti di “dovere inderogabile”, mutualismo e solidarietà sociale | Conosce:   * i concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio, accantonamento, investimento; * forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, scambio con denaro; * diverse forme di pagamento: contante, assegni, carte, bonifici e versamenti su conto corrente; pagamenti on line. Vantaggi e svantaggi di ognuna; * alcuni tipi di monete virtuali e loro vantaggi e rischi; * il concetto di prestito e forme di prestito; * il funzionamento delle spese on line e le forme di cautela e sicurezza nel loro uso; * Istituzioni che si occupano di imposizione fiscale e di contribuzione previdenziale; * I servizi al cittadino sostenuti dall’imposizione fiscale e dalla contribuzione; * Banche, Assicurazioni e loro funzioni; * Imposte, tasse, contributi: differenze nei concetti e funzioni di ognuna; * Articoli della Costituzione sui rapporti economici (art. 41 e seguenti) * Art. 53 della Costituzione. | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza imprenditoriale  Discipline di riferimento: Italiano, matematica, tecnologia.  Discipline concorrenti: tutte |
| **Traguardo n. 9\_Obiettivi**  Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l’incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l’economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.  Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. | Individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune.  Facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune.  Facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro mod di operare, anche rispetto all’evoluzione nel tempo.  Sulla base dello studio e della ricerca, individua persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia.  Individua le conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini. | Conosce:   * i concetti di patto, regola, norma, legge; * i concetti di comportamento illecito e di reato; * i concetti, di violazione, sanzione, pena, risarcimento, riparazione; | Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |
| **Traguardo n. 10\_Obiettivi**  Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza.  Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.  Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. | Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all’oggetto di ricerca da altri.  Con indicazioni dell’adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.  Seguendo i criteri dati dall’adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte.  Utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo. | **Conosce:**   * i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; * il concetto di fonte attendibile/autorevole. | Competenza digitale  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |
| **Traguardo n. 11\_Obiettivi**  Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.  Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.  Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d’autore. | Individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.  Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.  Individua i rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.  Con le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …  Con le istruzioni e la supervisione dell’adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia). | Conosce:   * i rischi fisici connessi all’uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; * i rischi per la salute connessi all’uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress); * le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagi; motori di ricerca; posta elettronica…); * le regole di netiquette nella comunicazione digitale. | Competenza digitale  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |
| **Traguardo n. 12\_Obiettivi**  Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.  Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.  Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. | A partire dall’esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica.  Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.  Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…).  A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.  Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.  A partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione  Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.  Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri. | Conosce i concetti di:   * identità digitale; * dato personale; * dato sensibile; * tutela e protezione della riservatezza dei dati; * le misure principali di tutela dell’identità digitale e della riservatezza dell’identità e dei dati. * i rischi più comuni nell’uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; * le misure preventive e correttive più comuni; * le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri. | Competenza digitale  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Discipline di riferimento: tutte |

**RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **EVIDENZE/TRAGUARDI** | **LIVELLO INIZIALE** | **LIVELLO BASE** | **LIVELLO INTERMEDIO** | **LIVELLO AVANZATO** |
| **Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * osserva con, qualche discontinuità, le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola; * individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere alla propria classe, alla scuola, alla famiglia, alla sua comunità, * dispone del proprio materiale e delle proprie cose; in genere rispetta i materiali e le cose altrui; * riconosce episodi di prepotenza, violenza, esclusione e li riferisce agli adulti, se da essi interpellato; * con l’aiuto degli adulti o dei compagni, mette in atto comportamenti e assume incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali). | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * mette in relazione alcuni comportamenti di esperienza ai principi fondamentali della Costituzione che gli sono più noti; * osserva generalmente le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola; * individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere alla propria classe, alla scuola, alla famiglia, alla sua comunità, * ha generalmente cura del proprio materiale e delle proprie cose e li tiene in ordine; rispetta i materiali e le cose altrui; * di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti; * su consegna degli insegnanti con il loro aiuto o con quello dei compagni, mette in atto comportamenti e assume incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali). | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri: * individua, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini e assume comportamenti generalmente coerenti; osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola e partecipa attivamente alla definizione delle regole comuni condivise; * individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza; * ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui; * di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti e individua possibili misure di contenimento che potrebbero essere alla sua portata; * su consegna degli insegnanti, mette in atto comportamenti e assume incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità e di aiuto ai compagni | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri: * individua, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini e assume comportamenti coerenti; osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola e partecipa con contributi personali originali alla definizione delle regole comuni condivise; * individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza; * ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui; * di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti e mette in atto comportamenti di contenimento e/o aiuto, alla sua portata; * assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità e li assolve in autonomia: * assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente. |
| **Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * riferisce il nome del Sindaco e, in termini semplici e generali, alcune delle principali funzioni e alcuni servizi del Comune; * individua, anche con l’aiuto delle carte, la posizione del proprio Comune e della propria regione; riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; * individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce in termini semplici alcune delle loro funzioni essenziali; * sa riferire il nome del Presidente della Repubblica; * sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l’Inno Nazionale; individua sulle carte l’Italia; * riconosce e sa riprodurre la bandiera dell’Unione Europea; * riconosce la bandiera. dell’ONU. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * individua l’ubicazione della sede comunale, il nome del Sindaco e, in termini semplici e generali, alcune delle sue principali funzioni e alcuni servizi del Comune; * individua, anche con l’aiuto delle carte, la posizione del proprio Comune e della propria Regione, riferisce la denominazione dei rispettivi Organi di vertice (Sindaco, Presidente) e i loro nomi; riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; * individua e distingue alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce in termini semplici le loro funzioni essenziali; * sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio e indica, in termini molto semplici e generali, alcune delle loro funzioni; * sa riprodurre la bandiera italiana e intona l’Inno Nazionale; individua sulla carta l’Italia; * riconosce e sa riprodurre la bandiera dell’Unione Europea; ne riconosce l’Inno; * riconosce la bandiera. dell’ONU; con domande guida circostanziate, sa riferire in termini semplici e generali l’oggetto della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * distingue gli organi principali del Comune, l’ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune; * individua, anche con l’aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dei rispettivi Organi di vertice e rappresentanza; riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; * individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali; * individua, a partire dalla propria esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza al proprio Paese; * sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio; * sa riprodurre la bandiera italiana e l’Inno Nazionale; individua sulla carta l’Italia e i suoi confini nazionali; * sa riferire il nome di almeno alcuni degli Stati membri dell’Unione Europea; riconosce e sa riprodurre la bandiera e l’Inno; * sa riferire in modo semplice almeno una funzione essenziale dell’ONU; ne riconosce la bandiera. Sa riferire in termini semplici e generali i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e li riconduce all’esperienza. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * distingue gli organi principali del Comune, l’ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune; * individua, anche con l’aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dei rispettivi Organi di vertice e rappresentanza e l’ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; * individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l’ubicazione di alcuni nelle carte; * individua, a partire dalla propria esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione; * sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio; * sa riprodurre la bandiera italiana e l’Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l’Italia e i suoi confini nazionali. * sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce e sa riprodurre la bandiera e l’Inno; individua sulla carta l’Europa e la posizione degli stati dell’UE noti. * sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’ONU; ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e li riconduce all’esperienza. |
| **Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * osserva, con sollecitazione e supervisione, le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita e, con domande guida, sa spiegarne il senso; * individua, con domande guida, le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che potrebbero favorire od ostacolare le pari opportunità; * assume, su incarichi conferiti, con aiuto e supervisione, iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; * osserva, con l’aiuto e la supervisione degli adulti, comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; * osserva, con la stretta supervisione degli adulti, i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * osserva, pur con qualche discontinuità, le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa alla loro definizione o revisione; * individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità; * assume, su incarichi conferiti, iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; * osserva, con l’aiuto degli adulti, comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; * osserva, con la supervisione degli adulti, i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * osserva generalmente le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa attivamente alla loro definizione o revisione; * sa spiegare con semplicità il senso dell’art. 3 della Costituzione e sa ricondurlo ad esperienze concrete; * individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità; * assume, su incarichi e spontaneamente, iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; * osserva generalmente comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; * osserva generalmente i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada; * individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.). | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * osserva e fa osservare le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa con contributi personali e originali alla loro definizione o revisione; * sa spiegare con semplicità il senso dell’art. 3 della Costituzione e sa ricondurlo ad esperienze concrete; * individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione; * assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; * osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, che sa individuare; * osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada; * individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.). |
| **Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * osserva, con istruzioni, sollecitazioni e stretta supervisione, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione; * mette in atto, con istruzioni e stretta supervisione, i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio; * conosce e pratica, secondo le sue possibilità, con istruzioni, guisa, stretta supervisione dell’adulto, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali.   . | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * osserva, con istruzioni e supervisione, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne alcune semplici motivazioni; * mette in atto, con istruzioni e supervisione, i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne alcune semplici motivazioni; * conosce alcuni dei principali rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo; * conosce e pratica, secondo le sue possibilità, con istruzioni e diretta supervisione dell’adulto, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne le motivazioni; * mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni; * conosce alcuni dei principali rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe; * conosce e pratica, secondo le sue possibilità e con supervisione generale dell’adulto, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * osserva con regolarità comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne con pertinenza e precisione le motivazioni; * mette in atto regolarmente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche; * conosce i rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe; * conosce e pratica, secondo le sue possibilità, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali. |
| **Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni, con riferimento a persone note; * sa spiegare, con l’aiuto di domande guida e di esempi forniti dall’insegnante, in modo molto semplice la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; * analizza, sulla base di istruzioni, materiali forniti, schemi guida e domande stimolo, il territorio vicino che pratica quotidianamente, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; * individua, attraverso domande guida, con riferimento alla quotidianità e all’esperienza personale e ad esempi portati dall’insegnante, alcune attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; * individua alcune fonti di energia e le distingue, con l’aiuto e gli esempi dell’insegnante, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare, sulla base dell’esperienza concreta, alcuni comportamenti individuali per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * differenzia correttamente, su sollecitazione dell’insegnante e seguendo l’esempio dei compagni, i rifiuti che produce con maggiore frequenza; * individua, attraverso esempi forniti dall’insegnante, facendo riferimento alla propria esperienza concreta, comportamenti che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità e facendo riferimento all’esperienza concreta:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni, partendo da persone note; * sa spiegare in modo molto semplice la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; * analizza, sulla base di istruzioni, materiali forniti, schemi guida e domande stimolo il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; * individua, attraverso domande guida, con riferimento alla quotidianità e all’esperienza personale, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; * individua alcune fonti di energia e le distingue, con l’aiuto dell’insegnante, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare, sula base dell’esperienza, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * differenzia correttamente i rifiuti che produce con maggiore frequenza e sa spiegarne con semplicità alcune motivazioni; * individua, facendo riferimento alla propria esperienza concreta, comportamenti che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; * osserva e individua nel proprio territorio, attraverso schemi, esempi e domande guida, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico e alcune conseguenze positive o negative sull’ambiente. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni; * sa spiegare la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; * sa collegare in modo semplice il lavoro con la ricchezza delle comunità; * attraverso lo studio dell’Italia e dell’Europa, attraverso domande stimolo, individua alcuni elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei diversi Paesi; * analizza, sulla base di schemi e domande guida, il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; * individua, attraverso domande guida, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; * individua le principali fonti di energia; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare, sulla base dell’esperienza, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; * individua, sulla base della propria esperienza, forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; * osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, attraverso schemi e domande guida, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell’arco di alcune generazioni e alcune conseguenze positive o negative sull’ambiente; * individua nel proprio territorio e nel Paese, anche con ricerche in rete con la guida dell’insegnante, Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni; * sa spiegare la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; * sa collegare in modo semplice il lavoro con la ricchezza delle comunità e con la possibilità di aumentare il benessere generale e ridurre la povertà; * attraverso lo studio dell’Italia e dell’Europa, individua alcuni elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei diversi Paesi; * analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; * individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; * individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; * individua forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; * osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell’arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull’ambiente; * individua nel proprio territorio e nel Paese, anche con ricerche in rete con la guida dell’insegnante, Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali |
| **Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni, in situazioni note e prevedibili:   * assume, seguendo le istruzioni, l’esempio dei compagni e le sollecitazioni dell’insegnante, comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico…) in ambiente sco­lastico, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * osserva, seguendo le istruzioni, le sollecitazioni dell’insegnante e l’esempio dei compagni, i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note e prevedibili:   * assume, seguendo le istruzioni, comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico…) in ambiente sco­lastico, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * osserva, seguendo le istruzioni dell’insegnante e l’esempio dei compagni, i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni prevedibili:   * assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico…) in ambiente sco­lastico, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * osserva i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione; * a partire dall’esperienza, dalla cronaca e da ricerche condotte in classe, sa riferire quali sono alcuni dei principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua e riferisce in termini molto semplici alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, anche in situazioni non previste:   * assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico…) in ambiente sco­lastico, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * osserva i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione; * a partire dall’esperienza, dalla cronaca e da ricerche condotte in classe, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta; * ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale. |
| **Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale e alcuni eventi noti e ricorrenti che fanno capo agli usi e alle tradizioni locali; * mette in atto, individualmente e in gruppo, sulla base di pianificazioni concordate e spiegate, alcune azioni individuate alla propria portata, su sollecitazione e istruzioni dell’insegnante e seguendo l’esempio dei compagni; * individua, attraverso domande guida ed esempi forniti dall’insegnante, forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta, sollecitato e seguendo l’esempio dei compagni, alcuni semplici comportamenti di contenimento di esse. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * identifica nel proprio ambiente di vita e in altri contesti meno vicini che gli sono noti, alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; * mette in atto, individualmente e in gruppo, sulla base di pianificazioni concordate e spiegate, alcune azioni individuate alla propria portata; * individua, attraverso domande guida, forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta alcuni semplici comportamenti di contenimento di esse. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * identifica nel proprio ambiente di vita e nel Paese alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza alcune azioni legate alla sua esperienza concreta per la diffusione della loro conoscenza e salvaguardia; * mette in atto, individualmente e in gruppo, alcune azioni individuate alla propria portata; * individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta comportamenti di contenimento di esse. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * identifica nel proprio ambiente di vita e nel Paese alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la diffusione della loro conoscenza e salvaguardia, individuando quelle alla propria portata; * mette in atto, individualmente e in gruppo, alcune azioni individuate alla propria portata; * individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta comportamenti di contenimento di esse. |
| **Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni, in contesti noti e prevedibili:   * ipotizza semplici forme di spesa o di risparmio di piccole somme a sua disposizione * attraverso domande guida ed esempi, sa spiegare con semplicità la funzione del denaro e distingue l’uso del denaro da forme diverse di scambio di cui ha diretta esperienza, ad esempio il baratto; * mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, con istruzioni, supervisione dell’insegnante e seguendo i compagni, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno che gli siano noti; * con riferimento alla propria esperienza personale diretta e attraverso gli esempi dell’insegnante, distingue forme diverse e possibili di pagamento più ricorrenti: denaro contante, carte di pagamento…; | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in contesti noti e prevedibili:   * sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando, con l’aiuto dei genitori o dell’insegnante, semplici piani di spesa e di risparmio; * sa spiegare con semplicità la funzione del denaro e le differenze con forme diverse di scambio di cui ha diretta esperienza, ad esempio il baratto; * mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno che gli siano noti; * con riferimento alla propria esperienza personale diretta, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni…; * a partire dalla propria esperienza concreta, individua esempi di prestito e ne spiega la funzione. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando, con l’aiuto dei genitori o dell’insegnante, semplici piani di spesa e di risparmio; * sa spiegare la funzione del denaro, le differenze con forme diverse di scambio di cui ha esperienza, ad esempio il baratto, alcuni possibili svantaggi e vantaggi di ciascuna; * mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno, accantonamento; * con riferimento alla propria esperienza personale, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni… Ipotizza e illustra molto semplicemente alcuni vantaggi e svantaggi di ciascuna; * a partire dalla propria esperienza concreta, spiega il concetto di prestito e la sua funzione. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando semplici piani di spesa e di risparmio; * sa spiegare la funzione del denaro, le differenze con forme diverse di scambio, ad esempio il baratto, alcuni possibili svantaggi e vantaggi di ciascuna, anche in ragione dei contesti di utilizzo; * mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno, accantonamento; * con riferimento alla propria esperienza personale, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni… Ipotizza i pro e contro di ciascuna; * a partire dalla propria esperienza concreta, spiega il concetto di prestito e la sua funzione. |
| **Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * osserva generalmente le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita, in base alle istruzioni, sollecitazioni dell’insegnante e seguendo l’esempio dei compagni; * mette in atto, seguendo le istruzioni e le sollecitazioni del docente o l’esempio dei compagni, comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; * assume, pur con qualche discontinuità, seguendo le istruzioni del docente e l’esempio dei compagni, comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; * individua, attraverso le domande e gli esempi forniti dall’insegnante, concreti comportamenti di violazione delle regole nell’ambiente di vita e ne spiega in modo molto semplice possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; * a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti di violazione, spiega con molta semplicità il valore delle regole e l’importanza di osservarle, sulla base delle domande e degli esempi dell’insegnante; * individua, secondo la propria esperienza diretta, sulla base di esempi forniti dall’insegnante forme di sanzione a fronte delle violazioni e spiga in modo molto semplice la funzione delle stesse. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * osserva generalmente le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa alla loro definizione o revisione; * mette in atto, seguendo le istruzioni del docente o l’esempio dei compagni, comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; * assume generalmente comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; * individua, attraverso le domande e gli esempi forniti dall’insegnante, concreti comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega in modo molto semplice possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; * a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega con molta semplicità il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle; * individua, secondo la propria esperienza diretta, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa attivamente alla loro definizione o revisione; * mette in atto spontaneamente comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; * assume comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; * individua concretamente comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega le possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; * a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega con semplicità il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle; * individua, secondo la propria esperienza, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa alla loro definizione o revisione fornendo contributi originali; * mette in atto spontaneamente e chiede di attuare comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; * assume e chiede di assumere comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; * individua concretamente comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega le possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; * a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle; * individua, secondo la propria esperienza, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse. |
| **Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione e il controllo degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * sa ricercare semplici informazioni in rete, usando motori di ricerca noti; * seguendo i criteri ed esempi dati dall’adulto, distingue elementi palesi ed evidenti di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, riferiti a situazioni note e di esperienza. | Seguendo le precise e dettagliate istruzioni, la stretta supervisione e utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * sa ricercare semplici informazioni in rete, usando motori di ricerca noti; * con aiuto e istruzioni, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale…; * seguendo i criteri ed esempi dati dall’adulto, distingue elementi palesi ed evidenti di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, riferiti a situazioni note e di esperienza. | Utilizzando risorse fornite dai docenti, con le istruzioni precise e la supervisione degli adulti, con regolarità:   * sa ricercare informazioni in rete, usando motori di ricerca; * sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e, con aiuto, confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale…; * seguendo i criteri ed esempi dati dall’adulto, distingue elementi palesi ed evidenti di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, riferiti a situazioni note. | Con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, con le istruzioni generali e la supervisione degli adulti:   * sa ricercare informazioni in rete, usando motori di ricerca; * sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale…; * seguendo i criteri dati dall’adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati; |
| **Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione e il controllo degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche note e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso che gli sono noti per scrivere e disegnare, giocare; * con la diretta supervisione, il controllo, l’aiuto e le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali. | Seguendo le precise e dettagliate istruzioni, la stretta supervisione e utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche note e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso che gli sono noti per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli; * individua alcuni tra i più evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui, facendo riferimento agli esempi di esperienza concreta forniti dall’insegnante; * con la diretta supervisione, il controllo, l’aiuto e le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i più comuni comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali. | Utilizzando risorse fornite dai docenti, con le istruzioni precise e la supervisione degli adulti, con regolarità:   * individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.; * individua i principali e più evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; * con la diretta supervisione e le istruzioni precise dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning | Con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, con le istruzioni generali e la supervisione degli adulti:   * individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.; * individua i principali e più evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; * con la diretta supervisione e le istruzioni generali dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning. |
| **Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione e il controllo degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * attraverso gli esempi forniti dal docente, sa spiegare che cosa sono i dati personali; * individua alcune conseguenze di diffusione di alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva le istruzioni precise impartite dai docenti per evitare tali rischi; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; * individua e osserva, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo dei docenti, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. | Seguendo le precise e dettagliate istruzioni, la stretta supervisione e utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * attraverso gli esempi forniti dal docente, sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; * sa spiegare alcune conseguenze di diffusione di alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva le istruzioni precise impartite dai docenti per evitare tali rischi; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; * individua e osserva, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo dei docenti, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. | Utilizzando risorse fornite dai docenti, con le istruzioni precise e la supervisione degli adulti, con regolarità:   * a partire dall’esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale; * sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; * sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…), seguendo le istruzioni degli adulti; * a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; * ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; * individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. | Con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, con le istruzioni generali e la supervisione degli adulti:   * a partire dall’esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale; * sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; * sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…), seguendo le istruzioni degli adulti; * a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; * ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; * individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. |

NB: Per la scuola primaria, è ragionevole ipotizzare i comportamenti rappresentati in questa rubrica potrebbero essere osservati nella loro interezza nelle due classi terminali, quarta e quinta. Le descrizioni potrebbero quindi anche supportare il giudizio finale (ricordiamo che il voto in decimi era stato stato sostituito dal giudizio analitico con OM 172/2020 ed ora con giudizio sintetico dall’OM 3/2025).

Per la classe terza è ragionevole ipotizzare che potrebbero essere presenti i primi due livelli e, in alunni evoluti, il terzo; le differenze possono venire eventualmente marcate sottolineando il grado di autonomia e responsabilità con cui i comportamenti vengono agiti.

Pertanto, il giudizio descrittivo di sintesi potrebbe essere formulato scegliendo la formulazione del livello più appropriato, variando, però, se del caso, la prima parte della descrizione, rimodulando i gradi di autonomia e responsabilità, per esempio, secondo il modello che segue:

* con precise istruzioni, esempi e diretto controllo dell’insegnante, nelle situazioni note e sperimentate, collegate alla propria esperienza diretta … (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
* con esempi, istruzioni e supervisione dell’insegnante, relativamente a situazioni di esperienza … (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
* a seguito di riflessioni sollecitate dall’insegnante, e con qualche suo orientamento… (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
* in autonomia … (seguono i comportamenti o una loro sintesi).

Per la classi prima e seconda, la gradualità sopra riportata potrebbe essere riferita al solo primo livello, oppure in taluni casi, al secondo.

In pratica, è possibile derivare delle rubriche per le prime due classi e per la terza, riformulando la prima parte delle descrizioni relative ai primi due livelli per le classi prime e seconde e per i primi tre per la terza. Le formulazioni possono essere utili, opportunamente declinate, anche per la formulazione delle descrizioni nei livelli previsti dalla OM 3/2025.

***N.B.: Questa rubrica è utile per l’osservazione in itinere delle attività condotte in classe, pertanto, i nomi delle fasce sono solo indicativi della progressione possibile dello sviluppo degli apprendimenti nello specifico compito considerato e non coincide con i livelli già previsti dall’O.M. 172/2020, che appartengono alla valutazione intermedia e finale. Essi sono descrizioni dei gradi di padronanza nello sviluppo della competenza, così come osservata durante il lavoro. Il nome delle fasce (iniziale, base, intermedio, avanzato) corrisponde al grado di complessità con cui lo studente sviluppa gli apprendimenti nello specifico compito considerato e l’autonomia che riesce a dispiegare. La progressione nel tempo degli apprendimenti osservati nei diversi compiti e la loro continuità nel tempo, aiuteranno a formulare la decisione sulla valutazione intermedia e finale, che sarà assunta secondo i livelli della normativa in vigore (giudizi sintetici/livelli di apprendimento), con l’aiuto della rubrica olistica che riportiamo di seguito e che riassume la situazione osservata nel tempo medio lungo e in diversi compiti e situazioni.***

**RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **EVIDENZE/TRAGUARDI** | **LIVELLO INIZIALE** | **LIVELLO BASE** | **LIVELLO INTERMEDIO** | **LIVELLO AVANZATO** |
| ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni, seguendo gli esempi forniti dal docente con riferimento alla propria esperienza diretta; * individua, con l’aiuto dell’insegnante e con esempi da lui forniti, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; * alla luce del testo della Costituzione, con le indicazioni del docente e a seguito di esempi forniti, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione e revisione delle regole comuni condivise; * individua, seguendo gli esempi forniti dal docente, alcuni elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale e nazionale, riferiti alla propria esperienza concreta; * assume semplici incarichi, secondo precise istruzioni e supervisione diretta, si adopera per la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; * su richiesta, con precise istruzioni, presta aiuto a persone in difficoltà; collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro; * riconosce nell’esperienza diretta forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni, con riferimento alla propria esperienza; * individua, con l’aiuto dell’insegnante, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; * alla luce del testo della Costituzione, con le indicazioni del docente, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, anche in modo indiretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); * individua, seguendo gli esempi forniti dal docente, alcuni elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale; * individua, facendo riferimento all’esperienza diretta, alcune circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento, partecipando ad iniziative pianificate in classe e a scuola; * assume semplici incarichi, secondo le istruzioni, si adopera per la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; * su richiesta, presta aiuto a persone in difficoltà; collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di collaborazione concordate e pianificate per l’inclusione di tutti; * individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti; * ricerca, individua, riconosce, con l’aiuto e gli esempi forniti dal docente, forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Nell’ambito di iniziative comuni pianificate, partecipa ad alcune alla sua portata. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni; * individua, seguendo le indicazioni dell’insegnante, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi; * alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa attivamente alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, in modo diretto e indiretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); * individua alcuni elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale; * individua alcune circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento; * assume incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; * presta aiuto a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l’inclusione di tutti; * individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti; adotta, sull’esempio dei compagni, misure di contrasto alla sua portata; * ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata, su incoraggiamento e con l’accompagnamento degli adulti. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni; * individua, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi; * alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa con contributi personali originali alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, anche in modo diretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); * individua gli elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale; * individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento; * assume spontaneamente incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; * presta aiuto spontaneamente a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l’inclusione di tutti; * individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti, adotta misure di contrasto alla sua portata; * ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata. |
| ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * distingue gli Organi e le principali funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organo di vertice e di rappresentanza nel proprio Comune; * distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana, con l’aiuto di domande precise e di esempi del docente; * individua, con l’aiuto dell’insegnante e facendo riferimento all’esperienza e alla cronaca, la suddivisione dei poteri dello Stato e gli Organi che li presidiano; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); * con l’aiuto dell’insegnante, di domande guida ed esempi, riferisce il significato della bandiera italiana e della bandiera dell’Unione europea; riconosce lo stemma comunale e il vessillo regionale; conosce e sa cantare la prima strofa dell’Inno Nazionale; riconosce l’Inno europeo; * sa nominare alcuni Paesi che compongono l’Unione Europea; * individua, con l’aiuto del docente, l’ONU, la sua storia, alcune delle principali funzioni; * conosce e sa riferire, con l’aiuto di esempi e domande guida, i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia i risvolti nell’esperienza concreta. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * distingue gli Organi e le principali funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organo di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e della propria regione; * distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana, con l’aiuto di domande e di esempi del docente; * individua, con l’aiuto dell’insegnante e facendo riferimento all’esperienza e alla cronaca, la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, alcune delle loro funzioni essenziali; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); * con l’aiuto dell’insegnante, di domande guida ed esempi, riferisce il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; riconosce l’Inno europeo; * sa riferire per cenni essenziali alcune delle principali funzioni dell’Unione europea, nominando alcuni Paesi che la compongono; * individua, con l’aiuto del docente, i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, alcune delle principali funzioni; * conosce e sa illustrare, con l’aiuto di esempi e domande guida, i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi fondamentali della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza concreta | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * distingue gli Organi e le funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione; * distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di alcuni altri Paesi dell’Europa; * individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni essenziali; la suddivisione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); * individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, del Presidenti della propria regione e del Sindaco del proprio Comune; * riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi ordinarie e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum; * riferisce il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; conosce l’Inno europeo; * sa riferire per cenni essenziali la storia e le principali funzioni dell’Unione europea, nominando alcuni Paesi che la compongono; * individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, le principali funzioni; * conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia, con l’aiuto di domande guida, la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione; * distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell’Europa e del mondo; * individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio); * individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco; * riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum; * riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; conosce l’Inno europeo e la sua origine; * sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell’Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell’UE e Paesi dell’area Euro); * individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione; * conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza. |
| ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * osserva, con la sollecitazione e il controllo dei docenti e seguendo l’esempio dei compagni, le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni; * co controllo e sollecitazione, osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili); * a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, con la guida, le indicazioni, gli esempi del docente, individua nell’esperienza concreta i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; * osserva, con istruzioni precise e controllo dell’adulto, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega in modo essenziale alcune motivazioni; * con istruzioni e supervisione dell’adulti, ha cura della propria persona; tiene in ordine le proprie cose e ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. * assume semplici incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo del docente; * osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo dell’adulto; * osserva le procedure previste per le diverse emergenze, secondo precise istruzioni ricevute e controllo dell’adulto; * osserva generalmente il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni, con la sollecitazione e la supervisione degli adulti; * individua, con indicazioni ed esempi dell’insegnante e riferendosi all’esperienza diretta, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.). | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * osserva generalmente le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni; * osserva generalmente le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione; * a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, con la guida, le indicazioni, gli esempi del docente, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; * osserva, con indicazioni e supervisione dell’adulto, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega con semplicità le motivazioni * con indicazioni e supervisione dell’adulti, ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. * assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità, seguendo le istruzioni ricevute e con la supervisione del docente; * osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, seguendo le istruzioni ricevute e con la supervisione dell’adulto; * osserva le procedure previste per le diverse emergenze, secondo precise istruzioni e supervisione ricevute; * osserva generalmente il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; * individua, con indicazioni ed esempi dell’insegnante e riferendosi all’esperienza, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.). | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; * osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa attivamente alla loro eventuale definizione o revisione; * a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, con la guida del docente, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; * osserva con regolarità comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati; * ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. * assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità; * osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; * osserva le procedure previste per le diverse emergenze; * osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; * individua, con indicazioni generali e riferendosi all’esperienza, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.). | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * osserva e fa osservare le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; * osserva e fa osservare le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione con contributi personali e originali; * a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; * osserva costantemente comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati; * ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. * assume spontaneamente comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità; * osserva e fa osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati; * osserva e fa osservare le procedure previste per le diverse emergenze; * osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso; * individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.). |
| ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * con sollecitazione, istruzioni e controllo degli adulti, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici; evita, sempre con il controllo degli adulti, comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; * sa illustrare in modo essenziale, con l’aiuto di esempi e domande, alcuni effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti a lui noti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, ecc.; * sa trovare alcuni semplici motivi che possono spiegare il contenuto delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) che gli viene illustrato dal docente; * con istruzioni e controllo dei doceti e l’aiuto dei compagni, partecipa a ricerche per individuare nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * generalmente mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici; evita, con la supervisione degli adulti, comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; * sa illustrare in modo semplice gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti a lui noti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, ecc.; * sa motivare in modo semplice, alcuni motivi dell’esistenza di norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) e del loro contenuto che viene spiegato dal docente o portato alla lettura in classe; * anche attraverso ricerche in rete, con istruzioni e controllo dei doceti e l’aiuto dei compagni, individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * mette in atto con regolarità i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche; evita generalmente comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; * sa illustrare in modo pertinente gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, gaming, disordini alimentari, shopping compulsivo… * sa illustrare e motivare in modo semplice, ma coerente, gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) il cui contenuto ha letto o gli è stato spiegato; * anche attraverso ricerche in rete, con indicazioni dei doceti, individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * mette abitualmente in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; * sa illustrare con pertinenza e accuratezza gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, gaming, disordini alimentari, shopping compulsivo… * sa illustrare e motivare con buona accuratezza gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) il cui contenuto ha letto o gli è stato spiegato; * anche attraverso ricerche in rete, individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze. |
| ***Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * riferendosi a materiali forniti, esempi, domande del docente, riconosce alcuni tra i principali fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese; individua alcuni tra i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato, anche riferendosi alla sua storia familiare; * con l’aiuto del docente, individua le principali attività lavorative del proprio territorio. Basandosi sull’esperienza, sullo studio, con l’aiuto del docente, sa motivare con semplicità il senso di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; * con l’aiuto del docente, sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e Organizzazioni che ha rintracciato nello studio che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; * alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua, con l’aiuto del docente, alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, riferendone alcuni benefici e rischi reali e potenziali; * con istruzioni, aiuto, esempi e schemi guida, rintraccia nel proprio territorio elementi riferiti a : verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, strumenti di geolocalizzazione; * individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale, anche con l’aiuto di esempi e domande del docente; * osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico, con l’aiuto di esempi, materiali e domande guida del docente; * con controllo e supervisione, partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente; * con l’aiuto del docente, riconosce le principali fonti di energia e l’impiego nelle attività umane e distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, indicando con semplicità alcune differenze nell’ impatto ambientale; * sa indicare, con esempi e domande del docente, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e, con controllo e sollecitazione, osserva quelli alla sua portata; * son la supervisione degli adulti e l’esempio dei compagni, differenzia correttamente i rifiuti che produce; * individua e mette in atto, con l’aiuto, il controllo degli adulti e l’esempio dei compagni, comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; * con l’aiuto dei docenti e dei compagni, partecipa alla ricerca di forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e, con controllo, istruzioni e diretta supervisione, partecipa ad alcune azioni alla sua portata. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità:   * riferendosi a materiali forniti, esempi, domande del docente, riconosce alcuni fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua alcuni tra i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato, anche riferendosi alla sua storia familiare; * distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza, sullo studio, con l’aiuto del docente, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; * sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e Organizzazioni che ha rintracciato nello studio che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; * riferendosi allo studio e alla ricerca, con schemi, esempi e domande guida, sa individuare condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, ipotizzandone con molta semplicità alcuni motivi possibili; * alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, riferendone alcuni benefici e rischi reali e potenziali; * con istruzioni, aiuto, esempi e schemi guida, esamina il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, strumenti di geolocalizzazione; * individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale, anche con l’aiuto di esempi e domande del docente; * osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico, con l’aiuto di materiali e domande guida del docente; * partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente; * riconosce le principali fonti di energia e l’impiego nelle attività umane; * distingue, con l’aiuto del docente, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare alcune differenze nell’ impatto ambientale; * sa indicare, con esempi e domande del docente, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; * individua e mette in atto, con l’aiuto degli adulti e l’esempio dei compagni, comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; * con l’aiuto dei docenti e dei compagni, partecipa alla ricerca di forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti:   * riferendosi allo studio, individua e riferisce alcuni fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato; * sa ricondurre, con istruzioni del docente, il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I (artt. 35-47); * distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza, sullo studio, con l’aiuto del docente, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; * sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; * riferendosi allo studio e alla ricerca, con schemi e domande guida, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone con semplicità alcuni motivi possibili; * alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone alcuni benefici e rischi reali e potenziali; * con istruzioni, esempi e schemi guida, analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica; * individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale; * osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico; * partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente; * individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l’impiego nelle attività umane; * distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare alcune differenze nell’ impatto ambientale; * sa indicare, con esempi portati dal docente, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * analizza e distingue, con l’aiuto di domande, schemi guida, materiali di studio forniti dai docenti, utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio; * differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio; * individua e mette in atto comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; * individua, con esempi del docente, forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata; * facendo riferimento allo studio e alle ricerche condotte, collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili si vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull’ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; * con l’aiuto dei docenti e dei compagni, ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:   * riferendosi allo studio, individua e riferisce i fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua i miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato; * sa ricondurre il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I (artt. 35-47); * distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza e sullo studio, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; * sa indicare in termini generali le norme, le Istituzioni, le Organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; * riferendosi allo studio e alla ricerca, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone alcuni motivi possibili e ipotizzando con semplicità alcune misure di intervento; * alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua gli effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone i benefici e i rischi reali e potenziali; * analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica; * individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale; * osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni am­bientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico; * propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR…); * spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato; * individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l’impiego nelle attività umane; * distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale; * sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; * analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell’approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario; * differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio; * individua e mette in atto comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; * Individua forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata; * collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili si vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull’ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; rintraccia nei comportamenti e nelle misure a contenimento e contrasto di tali comportamenti i principi costituzionali di solidarietà, responsabilità, tutela delle persone, della salute, della sicurezza, degli animali, del paesaggio e dei beni comuni; * ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata |
| ***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni, in situazioni note:   * risale all’esistenza di alcune possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); * con precise istruzioni e stretto controllo, seguendo l’esempio dei compagni, assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico, …) in ambiente sco­lastico e di comunità, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, con l’aiuto dei docenti, riconosce alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al proprio territorio e all’Italia. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note:   * distingue alcune possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); * con istruzioni e supervisione, assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico, …) in ambiente sco­lastico e di comunità, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, riconosce alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità, alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al proprio territorio e all’Italia. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti e in situazioni note:   * distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); * assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico, …) in ambiente sco­lastico e di comunità, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa darne semplici spiegazioni. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:   * distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); * assume comportamenti adegua­ti a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeo­lo­gi­co, climatico, …) in ambiente sco­lastico e di comunità, anche in collabora­zio­ne con la Protezione civile; * a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa dare semplici spiegazioni scientifiche; * ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale. |
| ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * identifica nel proprio ambiente di vita e in ambito nazionale alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; nell’ambito di azioni svolte collettivamente, partecipa ad alcune azioni di salvaguardia alla propria portata, seguendo le istruzioni dei docenti e l’esempio dei compagni; * individua, nell’ambito di ricerche assegnate e con le istruzioni precise dei docenti che indicano le fonti più opportune e i riferimenti di ricerca, contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; * partecipa a lavori collettivi, con le istruzioni, l’aiuto e il controllo dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); * partecipa a lavori collettivi nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, seguendo le istruzioni dei docenti e utilizzando i materiali da essi forniti, all’individuazione di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità e in situazioni note:   * identifica nel proprio ambiente di vita e in ambito nazionale alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza, con esempi e domande del docente, alcune semplici azioni per la salvaguardia e, nell’ambito di azioni svolte collettivamente, partecipa ad alcune alla propria portata; * individua, nell’ambito di ricerche assegnate e con l’ausilio dei docenti che indicano le fonti più opportune, contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; * partecipa a lavori collettivi, con le istruzioni, il supporto e il controllo dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); * partecipa a lavori collettivi nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi anche di ricerche in rete con il controllo dei docenti, di documentari, di servizi giornalistici all’individuazione di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni usuali:   * identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e, nell’ambito di azioni pianificate collettivamente, partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). * individua, anche con l’ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO) e la supervisione del docente, contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; * contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); * partecipa attivamente alla progettazione, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse; * individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici e la supervisione dei docenti, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula semplici ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:   * identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferi­mento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). * individua, anche con l’ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; * contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); * progetta, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse; * individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. |
| ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * sa ipotizzare l’utilizzo di somme a sua disposizione; distingue, con l’aiuto di domande guida ed esempi del docente, tra spese per beni di facile consumo, spese per beni durevoli, risparmio; * con l’aiuto degli adulti, effettua semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta i concetti di spesa, guadagno, ricavo; * realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; * sa spiegare in modo semplice, seguendo le domande e gli esempi forniti dal docente, che cosa sono gli acquisti a credito o in forma rateale; * sa fare esempi, riferendosi alla sua esperienza, di forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, assegni…; * indica alcune semplici funzioni delle banche e delle Assicurazioni, facendo riferimento alla propria esperienza e con l’aiuto di domande del docente; * individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e, con le indicazioni degli adulti e l’esempio dei compagni, adotta comportamenti di contenimento di esse; * individua, con l’aiuto di domande e di esempi forniti dal docente e riferendosi alla propria esperienza, l’esistenza dell’imposizione fiscale e previdenziale e ne ipotizza alcune funzioni. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note:   * sa ipotizzare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; distingue tra spese per beni di facile consumo, spese per beni durevoli, risparmio; * con l’aiuto degli adulti, effettua semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo; * realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; * sa spiegare in modo semplice, seguendo le domande e gli esempi forniti dal docente, che cosa sono gli acquisti a credito o in forma rateale, ipotizzandone alcuni rischi e opportunità; * sa fare esempi, riferendosi alla sua esperienza, di forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, assegni…, ipotizzando vantaggi e svantaggi di ciascuna; * indica alcune semplici funzioni delle banche e delle Assicurazioni, facendo riferimento alla propria esperienza; * individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e, con le indicazioni degli adulti e l’esempio dei compagni, adotta comportamenti di contenimento di esse; * individua, con l’aiuto di domande e di esempi forniti dal docente e riferendosi alla propria esperienza, la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla possibilità di disporre di beni e servizi pubblici. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni usuali:   * sa pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento (risparmio, acquisto di beni durevoli ad alto valore…); * sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo; * realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; * individua e sa spiegare in modo semplice forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi; * individua e spiega forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, carte di debito, assegni, bonifici, versamenti su conto corrente, rilevando vantaggi e svantaggi di ciascuna, con riferimento all’esperienza personale; * spiega, con l’aiuto dei docenti, il funzionamento delle spese on line e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare; * indica alcune semplici funzioni delle banche e delle Assicurazioni, facendo riferimento alla propria esperienza; * individua, con l’aiuto e le fonti fornite dai docenti, le principali forme di assistenza e previdenza esistenti in Italia (SSN, istituti previdenziali e pensionistici) e alcune forme di assicurazione obbligatoria (contributo previdenziali, assicurazione infortuni INAIL, RCA…) rintracciandone i principi costituzionali di solidarietà e tutela della salute e della sicurezza.; * individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e adotta comportamenti di contenimento di esse; * individua, con l’aiuto di domande e di esempi forniti dal docente, la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega ai concetti di “dovere inderogabile”, mutualismo e solidarietà sociale, nonché al contenuto dell’art. 53 Cost. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:   * sa pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento (risparmio, acquisto di beni durevoli ad alto valore…); * sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo; * realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; * individua e sa spiegare forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi; * individua e spiega forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, carte di debito, assegni, bonifici, versamenti su conto corrente, rilevando vantaggi e svantaggi di ciascuna anche rispetto all’economia generale; * spiega il funzionamento delle spese on line e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare; * indica le funzioni delle banche e delle Assicurazioni, distinguendo le funzioni di credito, investimento, risparmio, capitalizzazione, da quelle di previdenza; * individua le principali forme di assistenza e previdenza esistenti in Italia (SSN, istituti previdenziali e pensionistici) e alcune forme di assicurazione obbligatoria (contributo previdenziali, assicurazione infortuni INAIL, RCA…) rintracciandone i principi costituzionali di solidarietà e tutela della salute e della sicurezza.; * individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e adotta comportamenti di contenimento di esse; * individua la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla previsione costituzionale (art. 53) e ai concetti di “dovere inderogabile”, mutualismo e solidarietà sociale. |
| ***Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; * facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua alcuni comportamenti illegali di rilevante entità e loro possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; * facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto dei docenti, sa riferire alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese; * sulla base dello studio, della ricerca, di informazioni ricevute, con indicazioni dei docenti, sa riconoscere alcune persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia. | Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note:   * individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; * facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua alcuni comportamenti illegali di rilevante entità e loro possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; * facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto dei docenti, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; sa riferire alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e i loro modi di operare, facendo riferimento a studi fatti e informazioni ricevute; * sulla base dello studio, della ricerca, di informazioni ricevute, con indicazioni dei docenti, sa riferire alcuni casi di persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; * sa riferire alcune conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, sulla base dello studio effettuato e di informazioni ricevute. | In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni usuali:   * individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; * facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; * facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto dei docenti, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e i loro modi di operare; * sulla base dello studio e della ricerca, con indicazioni dei docenti, individua persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; * individua alcune conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini. | In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali:   * individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; * facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; * facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro mod di operare, anche rispetto all’evoluzione nel tempo; * sulla base dello studio e della ricerca, individua persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; * individua le conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini. |
| ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * ricerca informazioni in rete, con precise indicazioni e controllo dell’adulto, usando motori di ricerca; * con l’aiuto dell’adulto, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; * di fronte ad informazioni reperite in rete chiede il supporto dell’adulto per stabilirne l’attendibilità o l’eventuale pericolosità; * utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con precise istruzioni, aiuto e controllo degli adulti. | Seguendo precise istruzioni, con il controllo degli insegnanti e utilizzando le risorse da essi fornite, con sufficiente regolarità e in situazioni note:   * ricerca informazioni in rete, con precise indicazioni e supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca; * con istruzioni e supporto dell’adulto, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; * con l’aiuto dell’adulto, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; * utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con istruzioni e controllo degli adulti. | Sulla base di istruzioni e con la supervisione degli adulti, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni, in situazioni usuali:   * sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all’oggetto di ricerca da altri; * con istruzioni dell’adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; * seguendo i criteri e le indicazioni dati dall’adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; * utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con istruzioni e supervisione degli adulti. | In autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali, con la supervisione e le istruzioni generali degli adulti:   * sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all’oggetto di ricerca da altri; * con indicazioni dell’adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; * seguendo i criteri dati dall’adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; * utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo. |
| ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi; * supportato, utilizza le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, organizzare dati, fare calcoli; * sulla base di informazioni ricevute, riferisce alcuni dei rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; * con istruzioni, aiuto e controllo dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; * con le istruzioni, l’aiuto e il controllo dell’adulto, partecipa a lavori collettivi per alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia). | Seguendo precise istruzioni, con il controllo degli insegnanti e utilizzando le risorse da essi fornite, con sufficiente regolarità e in situazioni note:   * individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare semplici presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; * individua alcuni dei rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; * con istruzioni e controllo dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; * con le istruzioni e il controllo dell’adulto, partecipa a lavori collettivi per alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia). | Sulla base di istruzioni e con la supervisione degli adulti, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni, in situazioni usuali:   * individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; * individua alcuni dei rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; * con le istruzioni e la supervisione dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; * con le istruzioni e il supporto dell’adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia). | In autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali, con la supervisione e le istruzioni generali degli adulti:   * individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; * sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; * individua i rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; * con le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; * con le istruzioni e la supervisione dell’adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia). |
| ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*** | Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:   * sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; * sulla base delle informazioni ricevute, sa riferire alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; * a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza noti, sa spiegare con semplicità alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; * seguendo le istruzioni e con il controllo diretto degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, a seguito di informazioni ricevute, riferisce alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Chiede aiuto all’adulto durante la navigazione al fine di evitare i rischi; * segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri. | Seguendo precise istruzioni, con il controllo degli insegnanti e utilizzando le risorse da essi fornite, con sufficiente regolarità e in situazioni note:   * a partire dall’esperienza personale, con l’aiuto del docente, sa spiegare con semplicità il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica; * sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; * sulla base delle informazioni ricevute, sa riferire alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva, con il controllo diretto degli adulti, le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…); * a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza noti, sa spiegare con semplicità alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; * seguendo le indicazioni e con il controllo diretto degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, a seguito di informazioni ricevute, riferisce alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Chiede aiuto all’adulto durante la navigazione se pensa di incontrarne alcuni; * segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri. | Sulla base di istruzioni e con la supervisione degli adulti, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni, in situazioni usuali:   * a partire dall’esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica; * sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; * sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva, con la supervisione degli adulti, le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…); * a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; * seguendo le indicazioni e con la supervisione degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, con la supervisione degli adulti, individua alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione; * individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; * segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri. | In autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali, con la supervisione e le istruzioni generali degli adulti:   * a partire dall’esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica; * sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; * sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…); * a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; * ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; * a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione; * individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; * segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri. |

***N.B.: Questa rubrica è utile per l’osservazione in itinere delle attività condotte in classe, pertanto, non prevede l’utilizzo di voti in decimi, che appartengono alla valutazione intermedia e finale, ma descrizioni dei gradi di padronanza nello sviluppo della competenza, così come osservata durante il lavoro. Il nome delle fasce (iniziale, base, intermedio, avanzato) corrisponde al grado di complessità con cui lo studente sviluppa gli apprendimenti nello specifico compito considerato e l’autonomia che riesce a dispiegare. La progressione nel tempo degli apprendimenti osservati nei diversi compiti e la loro continuità nel tempo, aiuteranno a formulare la decisione sulla valutazione intermedia e finale, che sarà assunta secondo i livelli della normativa (voto in decimi), con l’aiuto della rubrica olistica che riportiamo di seguito e che riassume la situazione osservata nel tempo medio lungo e in diversi compiti e situazioni.***

**RUBRICA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

* La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
* Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 183/2024.
* Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
* Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa …
* Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest’ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
* Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell’E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.
* La fascia corrispondente ai giudizi sintetici buono/molto buono può essere scelta, nelle due sfumature, in ragione del più o meno ampio esercizio dell’autonomia, dell’impegno, della capacità di risolvere problemi, utilizzare risorse, orientarsi in situazioni nuove, continuità nella manifestazione dell’apprendimento. In pratica, se un alunno manifesta in modo pieno e continuo gli apprendimenti descritti, potrebbe essere collocato al livello distinto; se vi fossero discontinuità o aspetti ancora in via di evoluzione, potrebbe essere collocato nel livello buono.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **CRITERI[[1]](#footnote-1)**  **Conoscenze, abilità, atteggiamenti** | **Da 1 a 4**  **Con importanti criticità** | **5**  **Con criticità** | **6**  **basilare** | **7**  **buono** | **8**  **molto buono** | **9**  **ottimo** | **10**  **eccellente** |
| **CONOSCENZE** | Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza…  Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.  Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.  Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale: all’educazione finanziaria.  Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell’uso di strumenti digitali. | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l’aiuto dell’insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l’aiuto dell’insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell’insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall’insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L’alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L’alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nell’esperienza anche in contesti nuovi. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L’alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e illustrarle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nell’esperienza anche in contesti nuovi. |
| **ABILITA’** | Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.  Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, educazione finanziaria appresi nelle discipline.  Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. | L’alunno mette in atto solo occasionalmente, con l’aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. | L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell’esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell’insegnante e dei compagni. | L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l’aiuto dell’insegnante. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all’esperienza diretta. Con il supporto dell’insegnante, collega le esperienze ai testi studiati. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, in contesti noti. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali, in contesti anche non usuali | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni. |
| **ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI** | Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.  Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.  Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.  Amministrare le proprie risorse con responsabilità, oculatezza, rispetto delle regole, delle leggi e della sostenibilità economica.  Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.  Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. | L’alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. | L’alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti. | L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. | L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali. | L’alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. | L’alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. | L’alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo. |

1. *I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.* [↑](#footnote-ref-1)